

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (DUPS) 2024 - 2026**

Comune di Canneto Pavese
Provincia di Pavia

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
2. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
4. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
5. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. ENTRATE
- B. SPESE
- C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE
- E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI
- F. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e gli strumenti di pianificazione inerenti il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il suddetto DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (termine non perentorio).

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato (il c.d. DUPS, appunto).

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (come successivamente modificato ed integrato ed ora sostituito dall'art.22 del D.lgs. n.36/2023 - c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti) e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Sul punto si precisa che, con l'entrata in vigore del d.lgs. n.36/2023 - c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti, la suddetta programmazione è anch'essa triennale e non più biennale;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 *(dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019)*,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 06.06.2019):
Quinquennio 2019/2024

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):
Triennio 2024/2026

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

PANIZZARI Francesca
BERIA Paolo
CALVI Andrea
COMPAGNONI Mauro
FILIPPO Manuela
GASTALDI Luisella
GORINI Alice
PELIDE Simone
RAPALLI Maria Angela
VERCESI Alberto

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

PANIZZARI Francesca - Sindaco
VERCESI Alberto – Assessore e Vicesindaco
COMPAGNONI Mauro - Assessore

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

| | | |
|---|------------------------------------|----------|
| – Popolazione legale al censimento 2011 | | n. 1423 |
| – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2021) (art.170 D.L.vo 267/2000) | | n. 1312 |
| Di cui : | maschi | n. 647 |
| | femmine | n. 665 |
| | nuclei familiari | n. 638 |
| | comunità/convivenze | n. __0__ |
| – Popolazione all'1.1.22 (penultimo anno precedente) | | n. 1312 |
| – Nati nell'anno | n. 7 | |
| – Deceduti nell'anno | n. 15 | |
| | saldo naturale | n. -8 |
| – Immigrati nell'anno | n. 56 | |
| – Emigrati nell'anno | n. 65 | |
| – Popolazione al 31.12. 2022 | | n. -9 |
| | (penultimo anno precedente) di cui | n. 1295 |
| – In età prescolare (0/5anni) | | n. 44 |
| – In età scuola obbligo (6/16 anni) | | n. 111 |
| _In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni) | | n. 122 |
| – In età adulta (30/65 anni) | | n. 665 |
| – in età senile (oltre 65 anni) | | n. 353 |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

| | | |
|---|----------------------|--------------------|
| – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente | Abitanti Entro il | n. 3754 n. ____ |
| – Livello di istruzione della popolazione residente: medio. | | |
| – Condizione socio – economica delle famiglie: buona. | | |

Risultanze della situazione socio economica e del territorio dell’Ente

| <i>TIPOLOGIA</i> | <i>ESERCIZIO IN CORSO</i> | <i>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</i> | | |
|--|---------------------------|-----------------------------------|------------------|------------------|
| | | <i>Anno 2024</i> | <i>Anno 2025</i> | <i>Anno 2026</i> |
| - Asili nido n. ____ | Posti n. ____ | Posti n. ____ | Posti n. ____ | Posti n. ____ |
| - Scuole materne n. 1 | Posti n. 28 | Posti n. 28 | Posti n. 28 | Posti n. 28 |
| - Scuole primarie (ex elementari) n. __1__ | Posti n. 100 | Posti n. 100 | Posti n. 100 | Posti n. 100 |
| - Scuole secondarie di primo grado (ex medie inferiori) n. 1 | Posti n. 73 | Posti n. 73 | Posti n. 73 | Posti n. 73 |
| - Strutture residenziali per anziani n. ____ | Posti n. ____ | Posti n. ____ | Posti n. ____ | Posti n. ____ |
| - Farmacie Comunali | n. ____ | n. ____ | n. ____ | n. ____ |
| - Superficie complessiva in Kmq | 5,81 | 5,81 | 5,81 | 5,81 |
| – RISORSE IDRICHE n. 1 Torrente | | | | |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

| | | | | |
|---|------------------|-----------------------|------------------|-------------------|
| – STRADE | | | | |
| * Statali Km. 0 | | * Provinciali Km. 10 | | * Comunali Km. 24 |
| * Vicinali Km. 30 | | * Autostrade Km. ____ | | |
| - Rete fognaria in Km. | | | | |
| - bianca | | | | |
| - nera | | | | |
| - mista | 20 | 20 | 20 | 20 |
| - Esistenza depuratore | no | <i>no</i> | <i>no</i> | <i>no</i> |
| - Rete acquedotto in Km. | 17 | 17 | 17 | 17 |
| - Attuazione servizio Idrico integrato | <i>si</i> | <i>si</i> | <i>si</i> | <i>si</i> |
| - Aree verdi, parchi, giardini | n. 1 hq. 0,88 | n. 1 hq. 0,88 | n. 1 hq. 0,88 | n. 1 hq. 0,88 |
| - Punti luce illuminazione pubblica | n. 339 | n. 339 | n. 339 | n. 339 |
| - Rete gas in Km. | 18 | 18 | 18 | 18 |
| - Raccolta rifiuti in q: | | | | |
| - civile | 8376 | 8376 | 8376 | 8376 |
| - industriale | | | | |
| - racc. diff.ta | 2856 | 2856 | 2856 | 2856 |
| - Esistenza discarica | <i>No</i> | <i>No</i> | <i>No</i> | <i>No</i> |
| - Mezzi operativi | n. ____ | n. ____ | n. ____ | n. ____ |
| - Veicoli | n. ____ | n. ____ | n. ____ | n. ____ |
| - Centro elaborazione dati | <i>No</i> | <i>No</i> | <i>No</i> | <i>No</i> |
| - Personal computer | n. ____ | n. ____ | n. ____ | n. ____ |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- Le dotazioni informatiche e strumentali (ivi compresi gli automezzi) dei singoli comuni dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina sono state "trasferite" all'Unione medesima

- Piano di Governo del Territorio
- Accordo di programma parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Valli di Recoaro nei Comuni di Broni e Canneto Pavese;

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Si evidenzia che, a decorrere dal 1 gennaio 2016, tutte le funzioni fondamentali ed il personale è stato trasferito all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina di cui questo comune fa parte dal momento di costituzione, avvenuta il 21 settembre 2001 ciò unitamente ai comuni di Castana e Montescano.

Tutti i servizi sono gestiti in Unione.

I dati contabili, pertanto, sono stati elaborati alla luce delle sopra riportate considerazioni.

In funzione di ciò da una dettagliata analisi dei dati di bilancio emerge la prevalenza del macroaggregato "104-trasferimenti".

I trasferimenti all'Unione per spese correnti, salvo diversa disposizione, vengono liquidati con cadenza quadrimestrale tranne la quota alla missione 18 che sarà versata a richiesta.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato affidato a Pavia Acque srl.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di illuminazione votiva affidato in concessione alla Ditta I.E.P. di Pietra Carolina.

La società ICA srl, con sede in Roma, gestisce il canone unico patrimoniale. Il servizio tesoreria è affidato alla Banca Popolare di Sondrio/Agenzia di Broni/Sportello di Canneto Pavese.

Partecipazioni

Il Comune di Canneto Pavese ha le seguenti partecipazioni al 31/12/2022 (ultima ricognizione):

PARTECIPAZIONI DIRETTE:

- **Società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l.",** via Cavour 28 Stradella (PV), che, dal 1/1/2018 è operativa a seguito della fusione per incorporazione di Acaop Spa e Broni Stradella Spa, con una quota pari a 3,0734%.

La società si occupa di gestione reti fognarie e impianti di depurazione acque reflue. Broni Stradella Pubblica srl, società a capitale totalmente pubblico, concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in *house providing* di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti i segmenti di acquedotto, fognatura e depurazione. La società si occupa altresì, attraverso il modello in house, dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, e spazzamento strade, supportando gli Enti nelle attività di bonifica ambientale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- **GAL Oltrepò Pavese Srl**, (Piazza Fiera 26/a Varzi PV), con una quota pari a 0,773 %. La società è stata costituita in data 29/09/2016 sul presupposto che il soggetto attuatore del Piano di Sviluppo Locale "STAR Oltrepò - Sviluppo, Territorio, Ambiente e Ruralità", risultato ammesso e finanziato da parte della regione Lombardia nell'ambito del "Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Lombardia. Misura 19 - «Sostegno allo sviluppo locale leader», dovesse avere forma di Società a Responsabilità Limitata.
- **Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese** che deriva dalla trasformazione in Fondazione della società G.A.L. Alto Oltrepò S.r.l. e che le fondazioni rientrano tra gli enti strumentali, la partecipazione dell'ente alla fondazione (calcolata attraverso la quota versata per la costituzione della società poi confluita nel fondo di dotazione della fondazione) è pari allo **0,8116%**;

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

- **Pavia Acque S.c.a.r.l.**, tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l (quota dello 0,4970%).
- **Broni Stradella Gas e Luce Srl** tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 1,3170%)
- **Aqua Planet Srl** tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 2,9197%)
- **Banca Centropadana Credito Cooperativo soc. Coop.** tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,0047%)
- **Gal Oltrepò Pavese Srl** tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,0749%) e tramite la Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese (quota dello 0,3418%);

In riferimento alla situazione economico-finanziaria delle società partecipate dirette ancora detenute al 31/12/2022, si riferisce che con riferimento ai dati di bilancio:

- Broni Stradella Pubblica srl presenta un risultato di bilancio positivo;
- Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese presenta un risultato di bilancio positivo;
- Gal Oltrepò Pavese srl presenta un risultato di bilancio positivo.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 554.065,37

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 554.065,37

Fondo cassa al 31/12/2021 € 203.069,36

Fondo cassa al 31/12/2020 € 310.286,38

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>gg di utilizzo</i> | <i>Costo interessi passivi</i> |
|----------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| 2022 | n. 0 | €. 0,00 |
| 2021 | n. 0 | €. 0,00 |
| 2020 | n. 0 | €. 0,00 |

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Interessi passivi impegnati(a)</i> | <i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i> | <i>Incidenza (a/b)%</i> |
|----------------------------|---------------------------------------|--|-------------------------|
| 2022 | 19.624,11 | 1.080.912,88 | 1,82 % |
| 2021 | 20.611,55 | 983.112,45 | 2,10 % |
| 2020 | 22.064,67 | 1.037.052,63 | 2,13 % |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i> |
|----------------------------|---|
| 2022 | 35.409,60 |
| 2021 | 0 |
| 2020 | 0 |

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Il Comune di Canneto Pavese trasferisce all'Unione le somme pari al costo complessivo dei n° 7 dipendenti che sono stati trasferiti dal Comune all'Unione a decorrere dal 1 gennaio 2016. Per il Segretario Comunale dall' 01/05/2022 è attiva la convenzione di segreteria con Capofila il comune di Arena Po al quale vengono riversate le competenze di spettanza.

La convenzione, Capofila Arena Po, prevede le seguenti quote di riparto della spesa:

- Canneto Pavese 29%
- Castana 23%
- Montescano 14%
- Arena Po 17%
- Portalbera 17%

Per quanto attiene al personale della STRUTTURA Tecnico/Territoriale, originariamente dipendente dei Comuni di Canneto Pavese e Castana, anch'esso trasferito all'Unione, il relativo costo è ripartito sulla base di percentuali fissate dall'organo consiliare, pari per Canneto Pavese al 45%.

Il calcolo della spesa anche al fine di evitare ingiusta duplicazione di poste contabili, viene fatto in modo aggregato in Unione.

Con riferimento alla programmazione 2024/2026 viene rispettato il limite di spesa previsto dalle norme vigenti.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Premessa fondamentale è l'avvenuta calendarizzazione, nella primavera del 2024, delle elezioni comunali. Ciò premesso, appare di tutta evidenza, che la "programmazione" di cui al presente paragrafo (così come, in generale, la "programmazione dell'ente") potrebbe risentirne già dal 2024 e che la nuova Amministrazione avrà il diritto/dovere di definire la propria programmazione

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria che ad oggi questa Amministrazione propone è la seguente:

Entrate tributarie

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più rilevante, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 veniva introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU – ossia la Imposta Municipale Unica) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti).

Successivamente la "Legge di bilancio" 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160) aveva abolito la IUC-TASI e riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783), confermando le disposizioni per la disciplina della TARI.

La nuova IMU si applica a fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

L'imposta mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI (TASSA SERVIZI INDIVISIBILI) per la prima casa, definita come abitazione principale.

I presupposti, della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili e vengono confermati gli abbattimenti della base imponibile per le casistiche già agevolate con l'IMU previgente, come vengono confermate quasi totalmente le esenzioni già conosciute con la previgente IMU.

Le previsioni di bilancio relative alla nuova IMU sono state elaborate sulla scorta delle riscossioni storiche nuova IMU e IMU E TASI ottenendo così l'invarianza di gettito e garantendo gli equilibri di bilancio.

Le aliquote IMU deliberate nel 2021 risultano confermate per il triennio in corso di programmazione.

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario (pef), rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti.

Inoltre le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D.Lgs. n.116 del 2020, determinano cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie.

Il nuovo assetto normativo del suddetto D.Lgs. 116/2020 è stato in parte chiarito dalla Circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021.

L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) il 4 agosto scorso ha pubblicato la Delibera 363/2021 AD OGGETTO "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" - che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Tali Piani vanno coordinati con la recentissima Delibera di ARERA 15/2022 del 18 gennaio 2022, relativa al "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF). Il Testo unico prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti.

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei piani economico finanziari - e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

È prevista la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché il raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.

Il termine per l'approvazione del pef e delle tariffe è (attualmente) fissato dal legislatore al 30 aprile p.v.

Il gettito della TARI e la relativa spesa per il servizio rifiuti sono stati predisposti - a titolo previsionale - utilizzando come base di partenza il pef "grezzo" trasmesso dal gestore.

La legge 160 del 27 dicembre 2019 (articolo 1 commi da 816 a 836) ha previsto a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone». L'ente nel corso del 2021 ha istituito il canone con l'approvazione in Consiglio del relativo regolamento e ha provveduto all'approvazione delle tariffe in Giunta, tariffe che vengono confermate per il triennio 2023/2025. Il Comune non eroga servizi pubblici a domanda individuale. Tutte le tariffe vengono rimosse dall'Unione di Comuni che eroga i relativi servizi.

Fiscalità Locale

Secondo l'attuale quadro normativo il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2023 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti. Solo relativamente alla Tari i costi potrebbero

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

subire variazioni – posto che la copertura delle spese deve essere integrale e potrebbe incidere sulla misura tariffaria, sia in senso favorevole che negativo.

Si conferma pertanto, allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2024/2025/2026.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, si dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire, in generale, un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Le politiche tariffarie dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti - nel corso del periodo di bilancio - l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Lombardia, Provincia di Pavia, Anci, GAL ecc.) in quanto soltanto una logica di "sistema" potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla possibilità di reperire fondi nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (Pnrr), il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu*.

Il documento descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il Piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il Piano suddetto è stata realizzato seguendo le [linee guida](#) emanate dalla Commissione Europea e si articola su tre assi principali: **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale**. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in **6 missioni**:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Qualora accertate, le spese di investimento, saranno finanziate anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione-OO.UU).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale si rinvia alla sezione "Riepilogo investimenti" del presente documento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende precedere per il momento, alla contrazione di nuovi mutui.

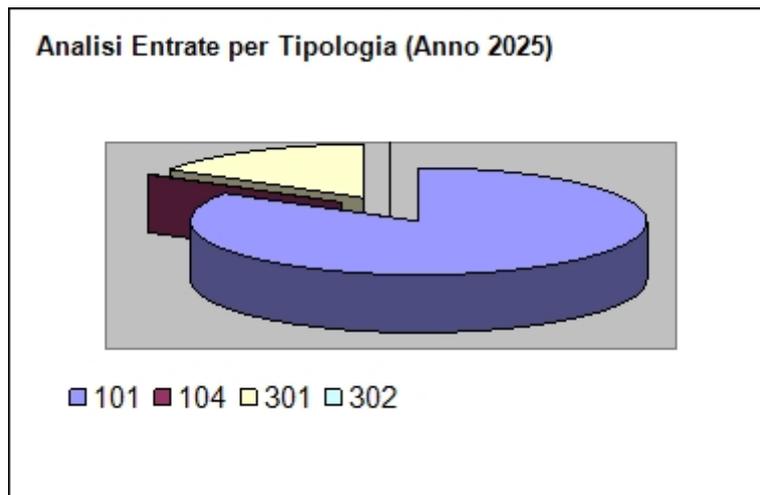
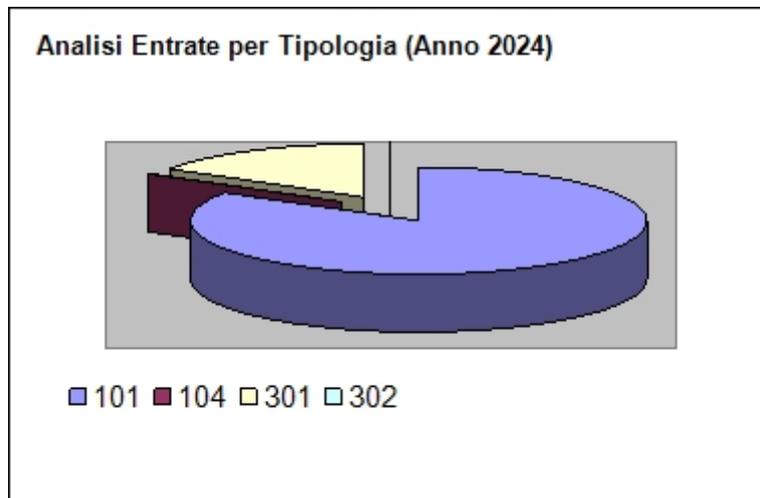
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

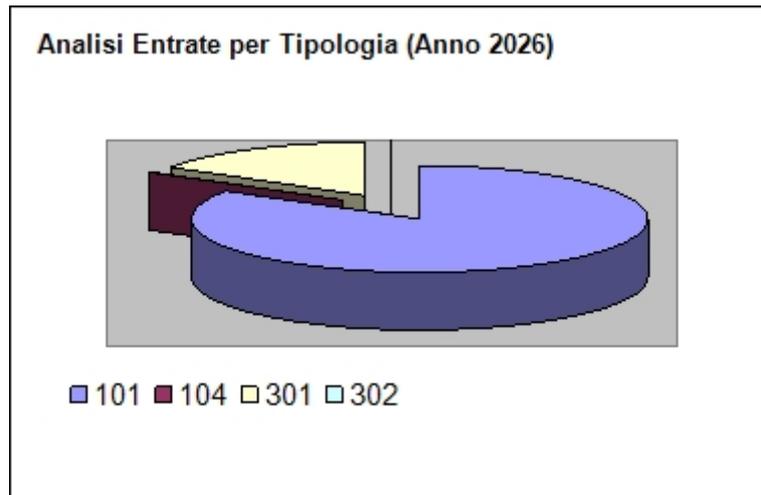
Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

| <i>Titolo</i> | <i>Denominazione</i> | <i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i> | | <i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i> | <i>Anno 2024</i> | <i>Anno 2025</i> | <i>Anno 2026</i> |
|---------------|---|--|---------------------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | previsione di competenza | 260.707,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsione di competenza | 11.558,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | | |
| | Fondo di Cassa all'1/1/2024 | | previsione di cassa | 554.065,37 | 0,00 | | |
| TITOLO 1 : | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 431.345,23 | previsione di competenza | 834.908,00 | 838.842,57 | 838.842,57 | 838.842,57 |
| TITOLO 2 : | Trasferimenti correnti | 10.714,29 | previsione di cassa | 1.134.117,48 | 1.270.187,80 | | |
| TITOLO 3 : | Entrate extratributarie | 55.748,30 | previsione di competenza | 113.438,97 | 45.102,00 | 45.102,00 | 45.102,00 |
| TITOLO 4 : | Entrate in conto capitale | 538.148,31 | previsione di competenza | 116.282,62 | 55.816,29 | | |
| TITOLO 5 : | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza | 150.993,27 | 133.070,00 | 131.575,00 | 125.070,00 |
| TITOLO 6 : | Accensione prestiti | 0,00 | previsione di cassa | 207.525,57 | 188.818,30 | | |
| TITOLO 7 : | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza | 1.522.649,00 | 378.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| TITOLO 9 : | Entrate per conto terzi e partite di giro | 5,88 | previsione di competenza | 1.613.690,31 | 916.148,31 | | |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 90.000,00 | 90.000,00 | | |
| | | | previsione di competenza | 213.298,00 | 213.298,00 | 213.298,00 | 213.298,00 |
| | | | previsione di cassa | 213.303,88 | 213.303,88 | | |
| | TOTALE TITOLI | 1.035.962,01 | previsione di competenza | 2.925.287,24 | 1.698.312,57 | 1.324.817,57 | 1.318.312,57 |
| | | | previsione di cassa | 3.374.919,86 | 2.734.274,58 | | |
| | TOTALE GENERALE ENTRATE | 1.035.962,01 | previsione di competenza | 3.197.552,92 | 1.698.312,57 | 1.324.817,57 | 1.318.312,57 |
| | | | previsione di cassa | 3.928.985,23 | 2.734.274,58 | | |

Analisi entrate: Politica Fiscale

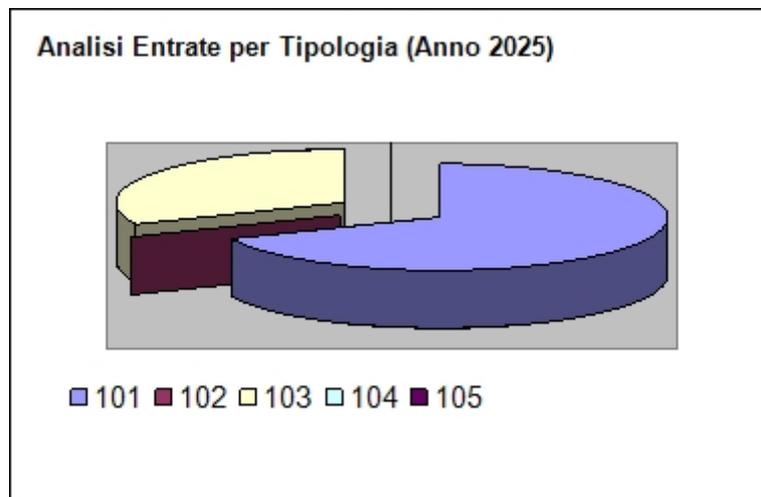
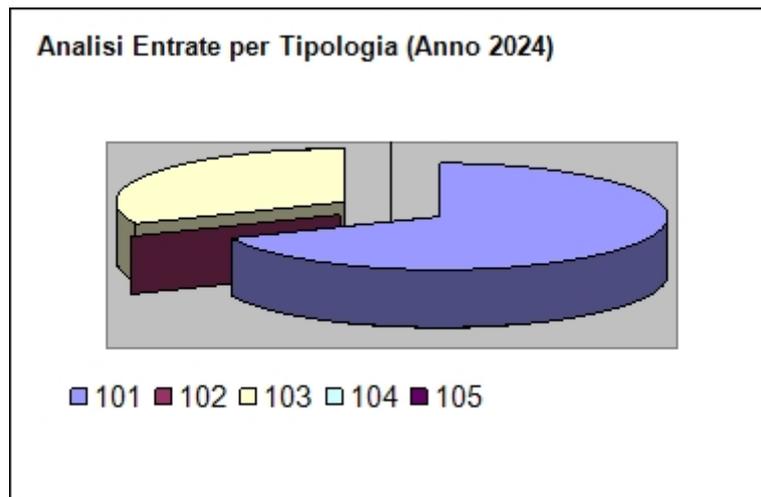
| Tipologia | | | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|----------------------|--|-------|---------------------|-------------------|-------------------|
| 101 | Imposte tasse e proventi assimilati | comp | 702.744,00 | 702.744,00 | 702.744,00 |
| | | cassa | 1.129.562,62 | | |
| 104 | Compartecipazioni di tributi | comp | 800,00 | 800,00 | 800,00 |
| | | cassa | 800,00 | | |
| 301 | Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | comp | 135.298,57 | 135.298,57 | 135.298,57 |
| | | cassa | 139.825,18 | | |
| 302 | Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| TOTALI TITOLO | | | 838.842,57 | 838.842,57 | 838.842,57 |
| | | | 1.270.187,80 | | |

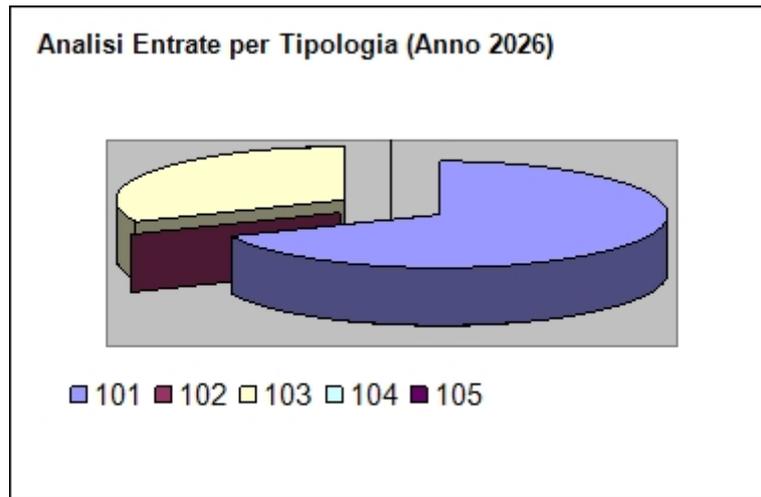




Analisi entrate: Trasferimenti correnti

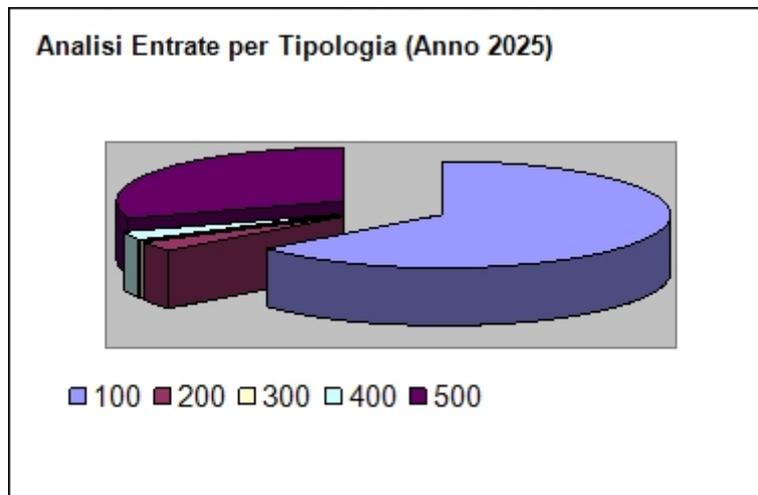
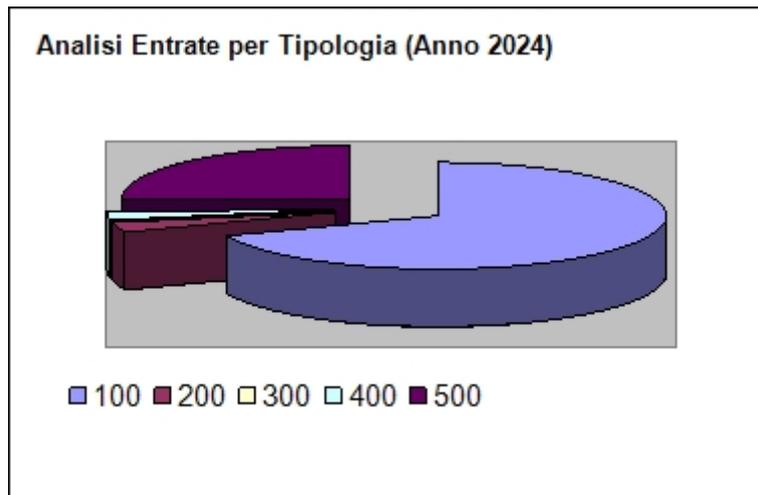
| <i>Tipologia</i> | | | <i>Anno 2024</i> | <i>Anno 2025</i> | <i>Anno 2026</i> |
|----------------------|--|-------|------------------|------------------|------------------|
| 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | comp | 30.823,00 | 30.823,00 | 30.823,00 |
| | | cassa | 41.537,29 | | |
| 102 | Trasferimenti correnti da Famiglie | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 103 | Trasferimenti correnti da Imprese | comp | 14.279,00 | 14.279,00 | 14.279,00 |
| | | cassa | 14.279,00 | | |
| 104 | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 105 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| TOTALI TITOLO | | comp | 45.102,00 | 45.102,00 | 45.102,00 |
| | | cassa | 55.816,29 | | |

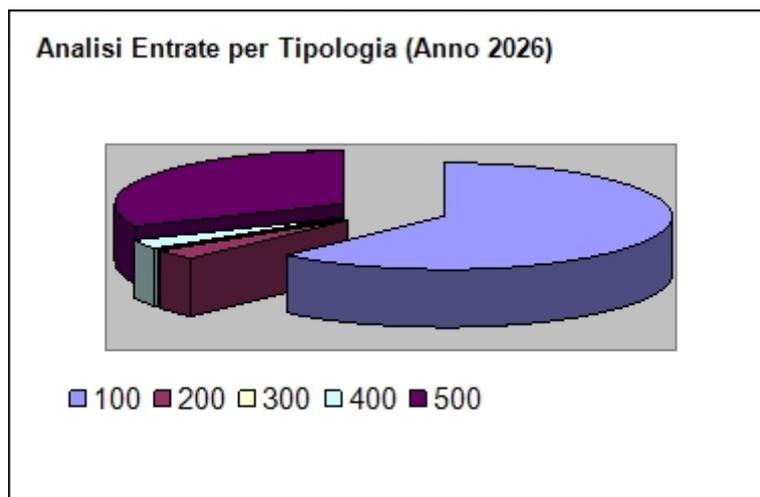




Analisi entrate: Politica tariffaria

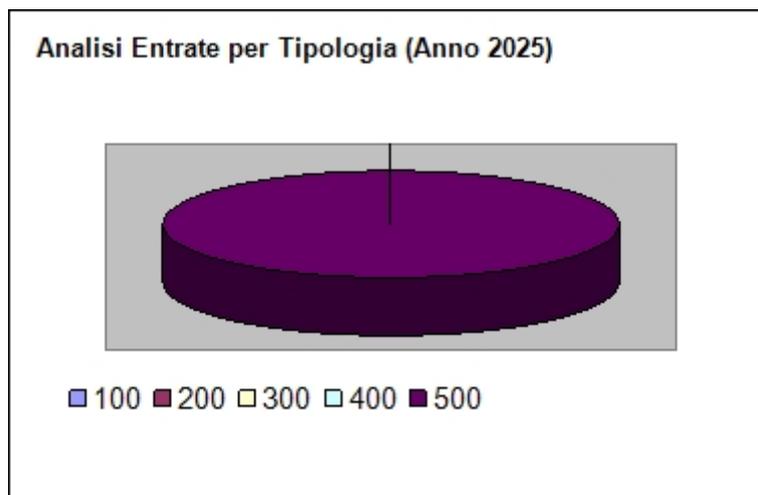
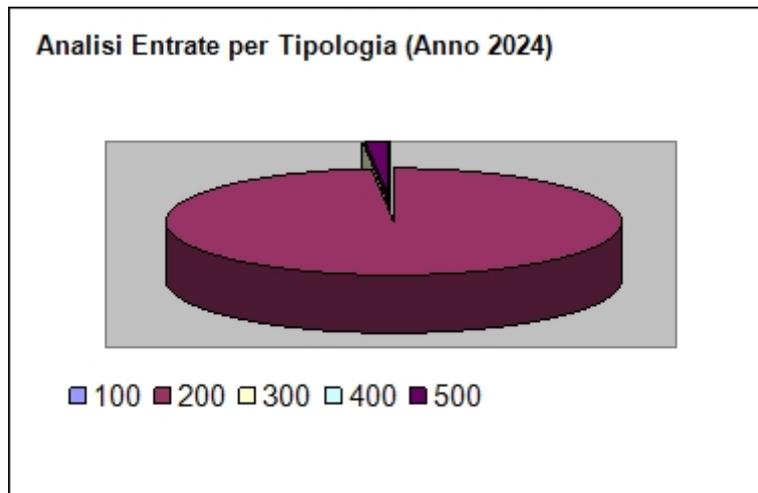
| <i>Tipologia</i> | | | <i>Anno 2024</i> | <i>Anno 2025</i> | <i>Anno 2026</i> |
|----------------------|---|--------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 100 | Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | comp | 91.650,00 | 84.155,00 | 77.650,00 |
| | | cassa | 131.046,79 | | |
| 200 | Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | comp | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| | | cassa | 6.049,17 | | |
| 300 | Interessi attivi | comp | 10,00 | 10,00 | 10,00 |
| | | cassa | 10,00 | | |
| 400 | Altre entrate da redditi da capitale | comp | 3.600,00 | 3.600,00 | 3.600,00 |
| | | cassa | 3.600,00 | | |
| 500 | Rimborsi e altre entrate correnti | comp | 33.810,00 | 39.810,00 | 39.810,00 |
| | | cassa | 48.112,34 | | |
| TOTALI TITOLO | | comp | 133.070,00 | 131.575,00 | 125.070,00 |
| | | cassa | 188.818,30 | | |

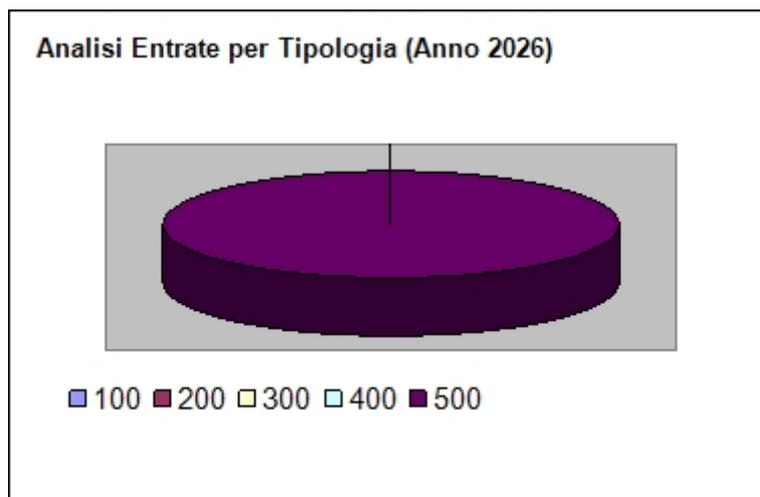




Analisi entrate: Entrate in c/capitale

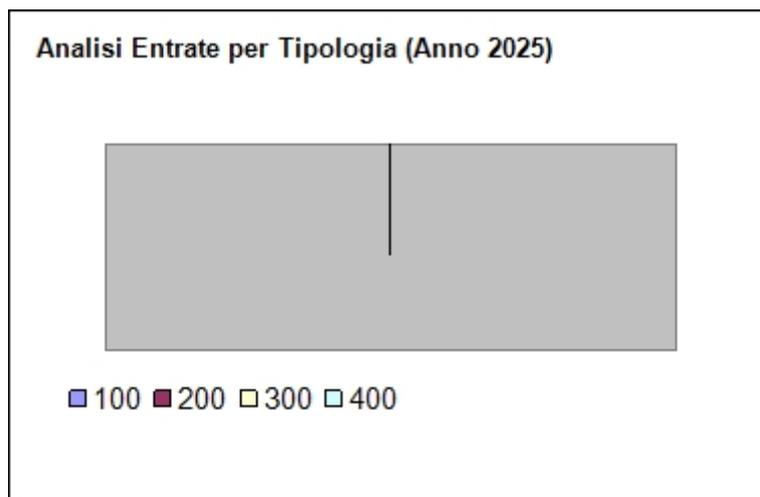
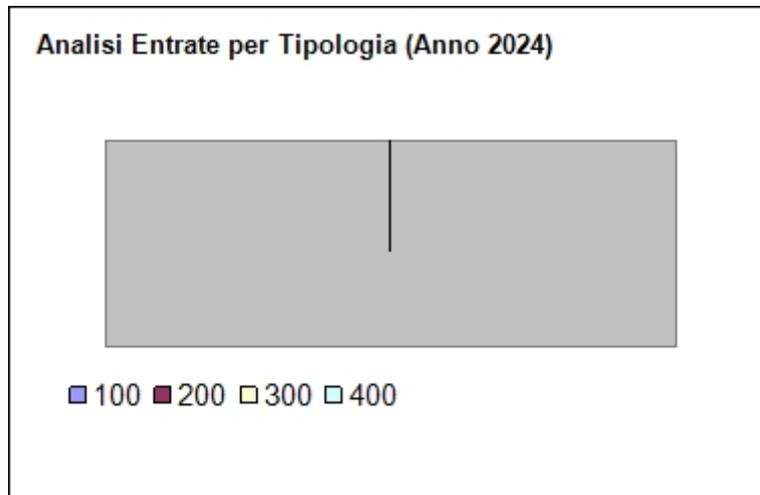
| Tipologia | | | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|-----------|--|-------|-------------------|-----------------|-----------------|
| 100 | Tributi in conto capitale | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 200 | Contributi agli investimenti | comp | 372.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 909.116,31 | | |
| 300 | Altri trasferimenti in conto capitale | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 400 | Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 500 | Altre entrate in conto capitale | comp | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| | | cassa | 7.032,00 | | |
| | TOTALI TITOLO | comp | 378.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| | | cassa | 916.148,31 | | |

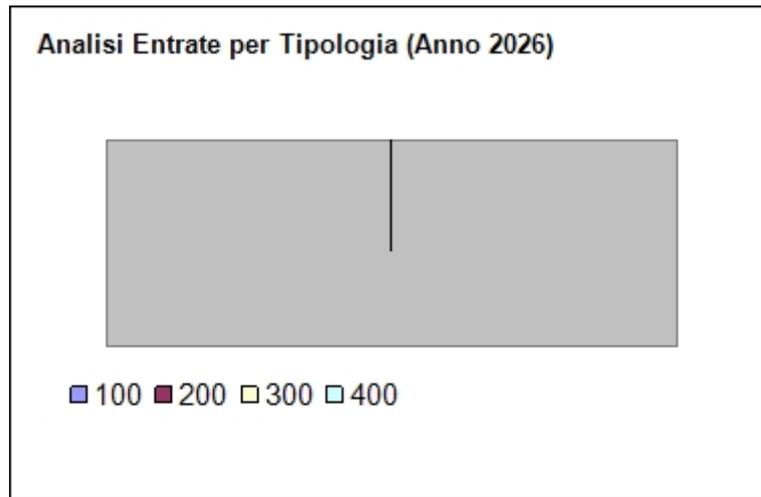




Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

| Tipologia | | | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|----------------------|---|-------|-------------|-------------|-------------|
| 100 | Alienazione di attività finanziarie | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 200 | Riscossione di crediti di breve termine | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 300 | Riscossione crediti di medio-lungo termine | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 400 | Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| TOTALI TITOLO | | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |

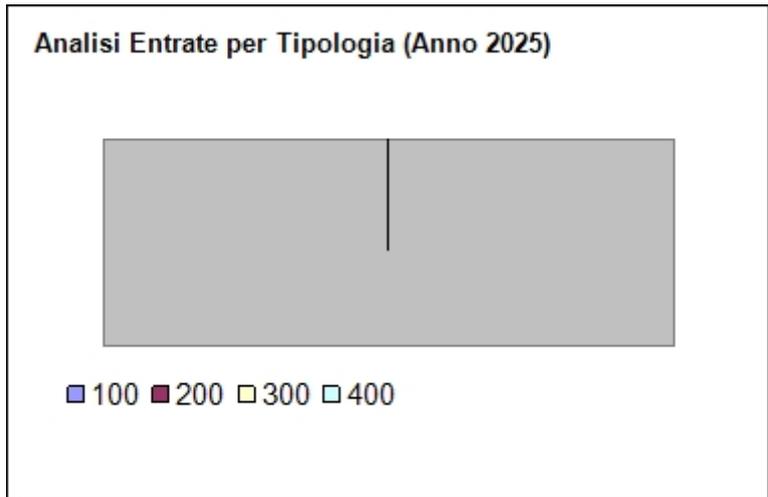
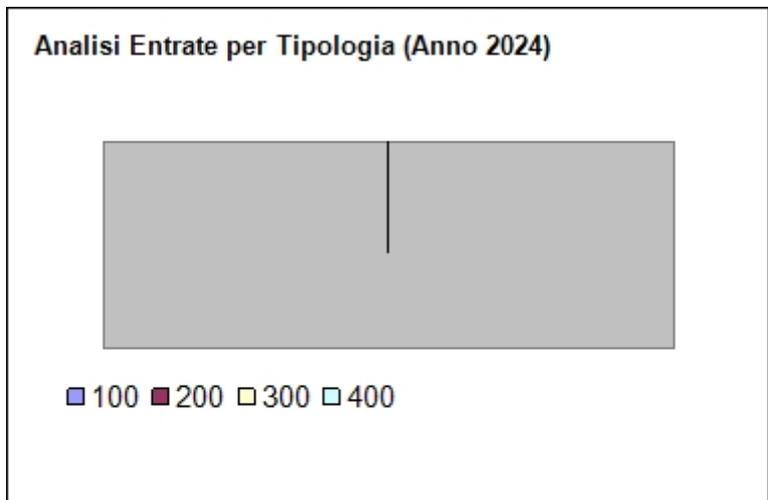


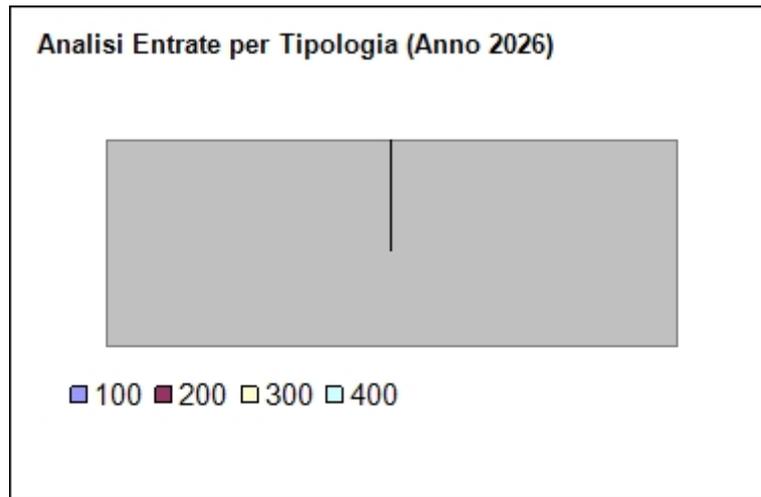


Non sono previste nel triennio entrate di questa tipologia.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

| Tipologia | | | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|----------------------|--|-------|------------------|------------------|------------------|
| 100 | Emissione di titoli obbligazionari | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 200 | Accensione Prestiti a breve termine | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 300 | Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| 400 | Altre forme di indebitamento | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |
| TOTALI TITOLO | | comp | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | | |





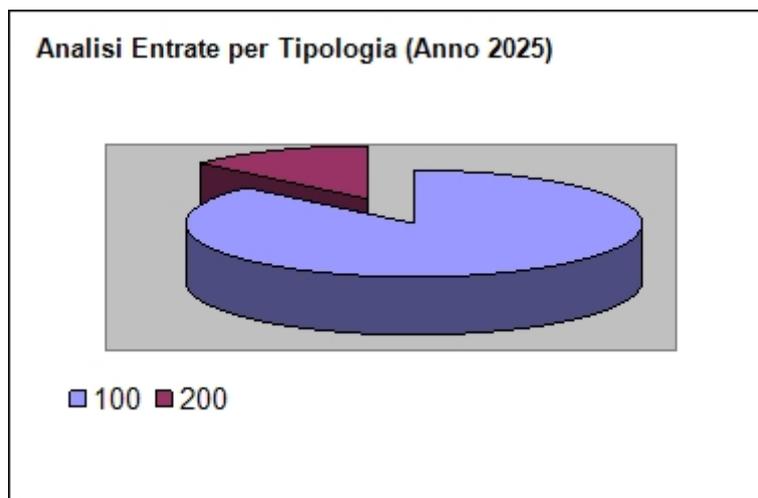
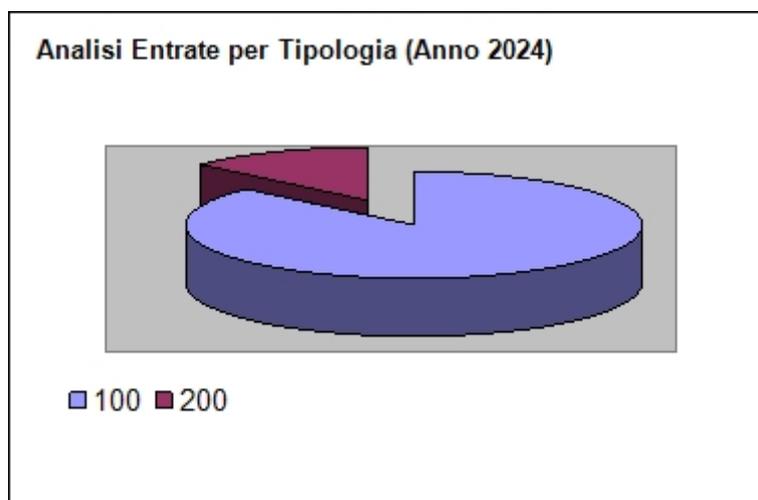
Non sono previste nel triennio entrate di questa tipologia.

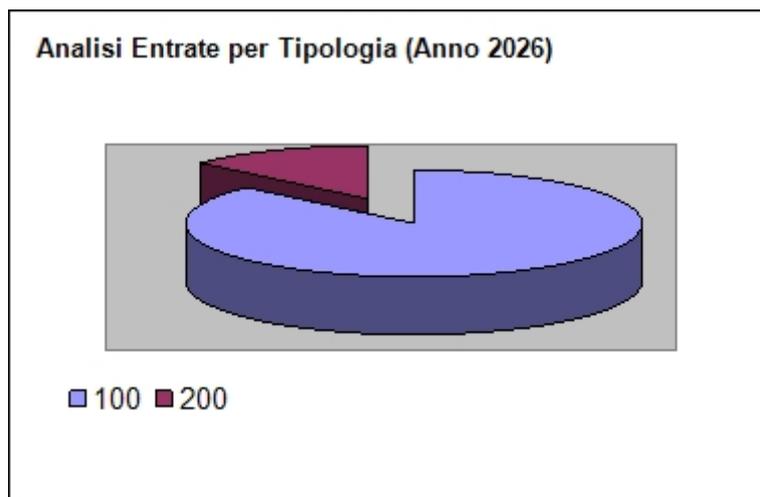
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

| <i>Tipologia</i> | | | <i>Anno 2024</i> | <i>Anno 2025</i> | <i>Anno 2026</i> |
|------------------|--|-------|------------------|------------------|------------------|
| 100 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | comp | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| | | cassa | 90.000,00 | | |
| | TOTALI TITOLO | comp | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| | | cassa | 90.000,00 | | |

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

| <i>Tipologia</i> | | | <i>Anno 2024</i> | <i>Anno 2025</i> | <i>Anno 2026</i> |
|----------------------|-----------------------------|-------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 100 | Entrate per partite di giro | comp | 185.200,00 | 185.200,00 | 185.200,00 |
| | | cassa | 185.205,88 | | |
| 200 | Entrate per conto terzi | comp | 28.098,00 | 28.098,00 | 28.098,00 |
| | | cassa | 28.098,00 | | |
| TOTALI TITOLO | | comp | 213.298,00 | 213.298,00 | 213.298,00 |
| | | cassa | 213.303,88 | | |





B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione “corrente” l’Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento e se possibile accrescimento (quanti/qualitativo) dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall’applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Con riferimento al programma amministrativo presentato per il quinquennio di mandato elettorale da questa Amministrazione, già in gran parte realizzato, e per il periodo successivo afferente il presente DOCUMENTO si prevedono azioni in ambito di:

- Territorio e Ambiente. interventi al fine di valorizzare e conservare gli aspetti naturali della flora e fauna tradizionali del nostro territorio. Monitorare la situazione degli incolti nel rigoroso rispetto delle vigenti regolamentazioni (in primis Regolamento di polizia rurale).
- Turismo. Continuare la collaborazione con le associazioni locali e comuni dell’Oltrepo Pavese ai fini di predisporre e realizzare progetti al fine di creare sviluppo dell’economia locale. Monitorare la situazione degli incolti nel rigoroso rispetto del regolamento di polizia rurale.
- Istruzione. Continuare la collaborazione con l’Istituto scolastico di Santa Maria della Versa e l’Unione di Comuni Prima Collina suddetta al fine di poter continuare ad erogare servizi scolastici ottimi ed efficienti.
- Sociale. Continuare con i servizi gestiti dall’Unione, in stretta collaborazione e sinergia con il competente “Piano di Zona”, mantenendo una costante attenzione alle fasce deboli ed anziani in stato di necessità;
- Viabilità: lavori di messa in sicurezza e di sistemazione del manto stradale;
- Sicurezza e protezione civile: mantenimento e, se possibile, potenziamento del servizio mediante il fattivo sostegno alle attività del gruppo di protezione civile.

Si ricorda che, con deliberazione dell’Assemblea dell’Unione 21 dicembre 2015 n. 27, si è recepito il trasferimento di tutti i servizi e di tutte le competenze e di tutto il personale all’Unione di Comuni Lombarda Prima Collina da parte dei Comuni di Canneto Pavese (PV), Castana (PV) e Montescano (PV); pertanto molti provvedimenti formali (es Determinazioni e provvedimenti di spesa) che, in base alla vigente legislazione, devono essere assunte ordinariamente dai singoli Comuni (anche) ai fini della costruzione ed approvazione dei documenti di bilancio, sono assunte direttamente dall’Unione di Comuni Lombarda Prima Collina. Ciò visto l’esercizio associato per il suo tramite dei servizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L' art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L' art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Poichè l'Ente ha trasferito all'Unione di comuni Lombarda di cui questo ente fa parte, tutto il personale a decorrere 1/1/2016 tutti gli atti connessi vengono adottati dall'Unione.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dal suddetto D.Lgs. n. 36/2023 16 l'Ente adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che risulta negativo in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. Anche questo adempimento è espletato quasi esclusivamente dall'Unione che gestisce tutti i servizi per l'Ente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il suddetto Decreto Legislativo 36-2023 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: ***“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.*** “, con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra accennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Se necessario si farà luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche, qualora siano previste opere di importo pari o superiore a € 150.000,00.

Ciò nel pieno rispetto delle tempistiche previste dalla vigente normativa (e relative procedure).

In linea generale verranno “riproposti” in primis interventi per i quali furono presentate istanze di finanziamento allo Stato e a Regione Lombardia, poi non andate a buon fine a causa di carenza di fondi.

La suddetta eventuale redazione troverà adeguata formalizzazione con successivi atti programmatori e comunque nello “ambito” del bilancio 2023/2025.

Il programma triennale delle opere pubbliche è inserito nella sezione F).

Si riportano gli interventi già programmati nel triennio 2023/2025 la gran parte dei quali già affidati in appalto a ditte specializzate esterne.

Per il triennio 2024/2026 al momento non sono previsti interventi superiori a 150.000 euro (che ne determinerebbe l'obbligo di inserimento)

Riepilogo Investimenti Anno 2023

| <i>Descrizione intervento</i> | <i>Importo</i> | <i>Fonti finanziamento</i> | |
|---|-------------------|-------------------------------|-------------------------------------|
| | | <i>Fondi proprio bilancio</i> | <i>Contributi agli investimenti</i> |
| <i>Realizzazione infrastrutture stradali</i> | 5.000,00 | | € 5.000,00 |
| <i>Spese sistemazione straordinaria strade messa in sicurezza</i> | 50.000,00 | | € 50.000,00 |
| <i>Spesa manutenzione straordinaria immobili oo uu</i> | 5.200,00 | 5.200,00 | |
| <i>Spesa per eliminazione barriere architettoniche</i> | 600,00 | 600,00 | |
| <i>Interventi per la chiesa</i> | 200,00 | 200,00 | |
| <i>Realizzazione nuovo scaricatore rile valle praga</i> | 279.000,00 | | 279.000,00 |
| Totale | 340.000,00 | 6.000,00 | 334.000,00 |

Riepilogo Investimenti Anno 2024

| <i>Descrizione intervento</i> | <i>Importo</i> | <i>Fonti finanziamento</i> | |
|-------------------------------|----------------|-------------------------------|-------------------------------------|
| | | <i>Fondi proprio bilancio</i> | <i>Contributi agli investimenti</i> |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

| | | | |
|---|-------------------|-----------------|-------------------|
| <i>Spesa manutenzione straordinaria immobili oo uu</i> | 5.200,00 | 5.200,00 | |
| <i>Spesa per eliminazione barriere architettoniche</i> | 600,00 | 600,00 | |
| <i>Interventi per la chiesa</i> | 200,00 | 200,00 | |
| <i>Realizzazione nuovo scaricatore rile valle praga</i> | 372.000,00 | | 372.000,00 |
| TOTALE | 378.000,00 | 6.000,00 | 372.000,00 |

Riepilogo Investimenti Anno 2025

| <i>Descrizione intervento</i> | <i>Importo</i> | <i>Fonti finanziamento</i> | |
|--|-----------------|-------------------------------|-------------------------------------|
| | | <i>Fondi proprio bilancio</i> | <i>Contributi agli investimenti</i> |
| <i>Spesa manutenzione straordinaria immobili oo uu</i> | 5.200,00 | 5.200,00 | |
| <i>Spesa per eliminazione barriere architettoniche</i> | 600,00 | 600,00 | |
| <i>Interventi per la chiesa</i> | 200,00 | 200,00 | |
| TOTALE | 6.000,00 | 6.000,00 | |

Attuazione del PNRR e riforme strutturali

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) "ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale".

La sua attuazione "procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022".

Taluni fondi sono legati ai "progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti". Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche "per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre".

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nell'Infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo.

Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese.

Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività.

Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la modalità sostenibile.

Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno.

Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo.

Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro paese, in tutto il ciclo formativo.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti.

Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema dell'imprenditoria femminile.

Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione.

Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, con rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne.

Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra i servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale.

Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina.

Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali.

INTERVENTI PNRR

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere “Enti attuatori” dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Anche il Comune di Canneto Pavese si sta preparando a raccogliere ed affrontare la sfida.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Canneto Pavese è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Occorre a tale fine definire una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parta dall'analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

candidabilità nell'ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività.

Parallelamente dovranno essere individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo del territorio, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governance dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Una volta definiti gli interventi da candidare, ed elaborate le progettazioni e le candidature, occorre attivare il gruppo di lavoro necessario per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati.

Peraltro sono in corso "interlocuzioni" tra Governo Italiano e con la Commissione dell'Unione Europea per una revisione dei progetti presentati dallo Stato Italiano

Ad oggi comunque, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Canneto Pavese è destinatario dei seguenti bandi PNRR:

Investimento 1.2: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 per € 47.427,00

Risorsa di entrata E.2.01.01.01.000 TRASFERIMENTO ABILITAZIONE AL CLOUD INVESTIMENTO 1.2 PNRR CUP: I11C22000090006

Intervento di spesa: U.1.03.02.19.000 SPESE INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PNRR CUP: I11C22000090006

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Queste infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energicamente efficienti ed economicamente sostenibili.

Per consentire una maggiore efficienza dei sistemi la migrazione deve necessariamente garantire un contestuale elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica Amministrazione.

Si rileva quindi l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi Cloud qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Al fine di procedere con il processo di migrazione l'amministrazione adotterà l'Investimento "1.2: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI".

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud.

Investimento 1.4: "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 per € 23.147,00

Risorsa di entrata: E.4.02.01.01.000 CONTRIBUTO PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI MISURA 1.4.5 PNRR CUP: I11F22003280006

Intervento di spesa: U.2.02.03.02.000 SPESE PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI MISURA 1.4.5 PNRR CUP: I11F22003280006

Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77.

La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi.

Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione.

PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica.

Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

Al fine di procedere con il processo di migrazione l'amministrazione adotterà l'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*.

Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 per € 79.190,00

Risorsa di entrata: E.4.02.01.01.000 FONDI STATALI -CONTRIBUTO PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP: I11F22000390006

Intervento di spesa: U.2.02.03.02.000 BANDO PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP: I11F22000390006

La Misura 1.4.1 consente ai comuni l'ottenimento di fondi utili a migliorare il rapporto con i cittadini e le imprese tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili.

L'obiettivo è di consentire agli utenti di interfacciarsi con un sito web coerente, fruibile ed accessibile.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

L'amministrazione adotterà l'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono al momento previsti incarichi di collaborazione autonoma.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubblicheamministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra leentrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio,l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

| <i>Equilibrio Economico-Finanziario</i> | | <i>Anno 2024</i> | <i>Anno 2025</i> | <i>Anno 2026</i> |
|--|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 342.387,80 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 1.017.014,57 0,00 | 1.015.519,57 0,00 | 1.009.014,57 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | 942.519,57 0,00 40.574,80 | 941.151,57 0,00 40.574,80 | 979.158,57 0,00 40.574,80 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | 74.495,00 0,00 | 74.368,00 0,00 | 29.856,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

| | | | | |
|---|-----|--------------------|------------------|------------------|
| spese di investimento | | | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 378.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 378.000,00 0,00 | 6.000,00 0,00 | 6.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

| | | | | |
|--|--|------|------|------|
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|--|--|------|------|------|

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

| Quadratura Cassa | | |
|-------------------------|----------|-------------------|
| Fondo di Cassa | (+) | 342.387,80 |
| Entrata | (+) | 2.734.274,58 |
| Spesa | (-) | 2.474.130,33 |
| | | |
| Differenza | = | 602.532,05 |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

D) MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

| <i>Riepilogo delle Missioni</i> | <i>Denominazione</i> | | <i>Anno 2024</i> | <i>Anno 2025</i> | <i>Anno 2026</i> |
|---------------------------------|--|---------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | previsione di competenza | 294.231,00 | 294.231,00 | 294.231,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Missione 02 | Giustizia | previsione di cassa | 492.197,00 | | |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Missione 03 | Ordine pubblico e sicurezza | previsione di competenza | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 2.000,00 | | |
| Missione 04 | Istruzione e diritto allo studio | previsione di competenza | 63.920,00 | 63.920,00 | 63.920,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 105.193,34 | | |
| Missione 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | previsione di competenza | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 200,00 | | |
| Missione 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | previsione di competenza | 1.600,00 | 1.600,00 | 1.600,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>100,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 1.800,00 | | |
| Missione 07 | Turismo | previsione di competenza | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 6.643,29 | | |
| Missione 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | previsione di competenza | 7.830,00 | 7.830,00 | 7.830,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 10.440,00 | | |
| Missione 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | previsione di competenza | 590.386,00 | 218.386,00 | 218.386,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 965.879,81 | | |
| Missione 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | previsione di competenza | 87.736,00 | 87.736,00 | 87.736,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 149.510,47 | | |
| Missione 11 | Soccorso civile | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | previsione di competenza | 46.633,00 | 46.633,00 | 55.133,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 94.886,74 | | |
| Missione 13 | Tutela della salute | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Missione 14 | Sviluppo economico e competitività | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Missione 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | previsione di competenza | 400,00 | 400,00 | 400,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 400,00 | | |
| Missione 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | previsione di competenza | 814,00 | 814,00 | 814,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | previsione di cassa | 814,00 | | |
| Missione 17 | Energia e diversificazione delle fonti | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

| | | | | | |
|-------------|--|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | energetiche | | | | |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 7.390,71 | | |
| Missione 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | previsione di competenza | 151.973,77 | 151.973,77 | 186.920,77 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 227.433,77 | | |
| Missione 19 | Relazioni internazionali | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Missione 20 | Fondi e accantonamenti | previsione di competenza | 48.470,80 | 48.470,80 | 48.470,80 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 10.000,00 | | |
| Missione 50 | Debito pubblico | previsione di competenza | 94.768,00 | 93.273,00 | 43.321,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 94.768,00 | | |
| Missione 60 | Anticipazioni finanziarie | previsione di competenza | 90.052,00 | 90.052,00 | 90.052,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 90.052,00 | | |
| Missione 99 | Servizi per conto terzi | previsione di competenza | 213.298,00 | 213.298,00 | 213.298,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 214.521,20 | | |
| | TOTALI MISSIONI | previsione di competenza | 1.698.312,57 | 1.324.817,57 | 1.318.312,57 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | 100,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 2.474.130,33 | | |
| | TOTALE GENERALE SPESE | previsione di competenza | 1.698.312,57 | 1.324.817,57 | 1.318.312,57 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | 100,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo plur. vinc.</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 2.474.130,33 | | |

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

• Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

L'elenco dei beni immobili, alla data di redazione del presente documento, suscettibili di valorizzazione/ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133, non ha subito variazioni.

Alla luce di quanto sopra si precisa che per gli anni 2024/2026 non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2' comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

F) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Adottato dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANNETO PAVESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | Importo Totale (2) |
|---|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE | 200.000,00 | 700.000,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| STANZIAMENTI DI BILANCIO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRA TIPOLOGIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 200.000,00 | 700.000,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 |

Il referente del programma
SCLAVI DANIELE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione che, come detto, andrà al termine del proprio mandato nell'anno 2024.

L'evoluzione normativa e l'obbligo delle gestioni associate hanno determinato la necessità di rivedere l'organizzazione dell'Ente e le scritture contabili sono state modificate a seguito della formalizzazione del passaggio di tutte le funzioni in Unione giusta delibera Consiliare n. 30 in data 21/12/2015.

È noto che il nostro Paese sta ancora attraversando una profonda crisi economico-sociale con notevoli criticità derivanti dall'emergenza sanitaria attualmente non risolte e i cui effetti economici avranno ripercussioni anche nella gestione del Bilancio 2024/2026.

Ancor più rilevanti appaiono purtroppo gli effetti dovuti – da un lato – alla notevole ripresa inflazionistica nel Paese dovuta a forti rincari dei prezzi energetici e – dall'altro – alla guerra tra Russia e Ucraina, scoppiata nel febbraio 2022 ed ancora in corso.

La dinamica dei prezzi ha registrato una decisa impennata, raggiungendo un record in termini di incremento dei costi delle materie prime e generando un rincaro che si è tradotto in notevoli aumenti di energia elettrica, gas e carburanti.

Tutto ciò avrà ripercussioni sulla gestione del Bilancio 2024/2026 che pertanto richiederà un attento e costante monitoraggio legato soprattutto alla effettiva realizzazione delle entrate di parte corrente e alla conseguente sostenibilità delle spese.

Data 30/09/2023

Il Sindaco F.to Francesca Panizzari

Il Segretario dell'Ente F.to Dr. Gian Luca Muttarini

Il Responsabile dei Servizi Finanziari F.to Dr. Gian Luca Muttarini